

# COMITATO NAZIONALE DI RADICALI ITALIANI

## Mozione

### **Per il sostegno alla campagna “Parliamone. Meglio prima che mai” e per il diritto all’educazione affettiva, relazionale e sessuale**

Il Comitato Nazionale di Radicali Italiani,

ritenendo che la libertà delle persone passi anche dalla possibilità di conoscere il proprio corpo, vivere relazioni consapevoli, riconoscere la violenza, rispettare il consenso e costruire affettività libere da stereotipi e discriminazioni;

considerato che l’Italia continua a essere uno dei pochi Paesi europei a non garantire un percorso strutturale di educazione affettiva, relazionale e sessuale nelle scuole, lasciando giovani e giovanissimi esposti alla disinformazione, alla pornografia come principale fonte di educazione sessuale, agli stereotipi di genere e alla violenza;

ricordando che le principali organizzazioni scientifiche e internazionali – dall’OMS all’UNESCO – riconoscono da anni l’educazione affettiva e sessuale come uno strumento fondamentale di prevenzione della violenza, promozione della salute, contrasto alle discriminazioni e tutela dell’autodeterminazione;

considerato inoltre che negli ultimi anni il dibattito pubblico è stato spesso

alimentato da campagne ideologiche che hanno trasformato l'educazione affettiva in un terreno di scontro politico, diffondendo paure infondate e ostacolando un confronto fondato sulle evidenze scientifiche;

preso atto della campagna **“Parliamone. Meglio prima che mai”**, promossa da WeWorld insieme a numerose organizzazioni della società civile, nata per chiedere l'introduzione di un'educazione affettiva, relazionale e sessuale laica, scientificamente fondata, inclusiva e accessibile a tutte e tutti;

ritenendo che Radicali Italiani abbia il dovere di sostenere le campagne della società civile che promuovono diritti, libertà individuali e conoscenza, mettendo a disposizione la propria capacità di iniziativa politica, di comunicazione e di mobilitazione;

esprime il proprio sostegno alla campagna **“Parliamone. Meglio prima che mai”** e

## **IMPEGNA**

gli organi del Partito a:

1. avviare un confronto con WeWorld e con tutte le organizzazioni promotrici della campagna per comprenderne priorità, bisogni e modalità di collaborazione, mettendo Radicali Italiani a disposizione delle iniziative ritenute più utili;
2. sostenere attivamente la campagna attraverso tutti gli strumenti di comunicazione del Partito – sito, newsletter, canali social e iniziative

pubbliche – contribuendo ad ampliarne la diffusione e la partecipazione;

**3.** costruire, insieme ai promotori della campagna, specifiche iniziative di comunicazione e mobilitazione, anche attraverso campagne social dedicate, eventi pubblici e produzione di contenuti capaci di contrastare la disinformazione e riportare il dibattito pubblico sul terreno dei diritti, delle evidenze scientifiche e della libertà di scelta;

**4.** coinvolgere le associazioni riconosciute, le iscritte, gli iscritti e le persone militanti affinché promuovano la campagna nei rispettivi territori, favorendo incontri pubblici, iniziative con associazioni, scuole e realtà locali;

**5.** accompagnare, d'intesa con i promotori della campagna, ogni iniziativa politica e istituzionale utile al raggiungimento degli obiettivi della campagna stessa, sostenendo l'introduzione di un percorso nazionale di educazione affettiva, relazionale e sessuale fondato sulle evidenze scientifiche, rispettoso dell'autonomia delle persone, della laicità dello Stato e dei diritti umani.

Il Comitato Nazionale invita inoltre tutte le iscritte e iscritti di Radicali Italiani a promuovere questa iniziativa nei prossimi mesi, contribuendo con competenze e strumenti alla sua diffusione e al suo successo.

Giulia Casalino



